

Eventi commerciali e camion-bar nella Riserva dell'Aniene, Comitati di quartiere diffidano Roma-Natura

di Paolo Foschi

L'ente regionale ha autorizzato all'interno della zona protetta due eventi a carattere commerciale, scatenando le proteste dei residenti che da decenni si battono per la salvaguardia degli ecosistemi dell'area verde



A Montesacro i residenti aprono un nuovo fronte di scontro sulla **gestione del territorio**. Dopo le proteste per il dilagare della **movida selvaggia** a **viale Gottardo** e dintorni e dopo quelle per il controverso **progetto di riqualificazione di piazza Sempione** (un cantiere infinito per pavimentare poche centinaia di metri quadrati: lavori aperti un anno fa, conclusione ancora lontana all'orizzonte) adesso al centro delle polemiche ci sono due iniziative nella **Riserva Naturale della Valle dell'Aniene**, polmone verde incastrato fra la Nomentana e la Tiburtina abitato da varie specie animali: dagli istrici ai tassi, dalle volpi ai gheppi, dalle gallinelle d'acqua agli aironi. **RomaNatura**, l'ente regionale preposto alla tutela dei parchi, ha infatti autorizzato per il week end ormai passato del 12 giugno e per quello prossimo del 26 due **eventi**

commerciali (il Beer Park Festival e il Wine Park Festival) per **la somministrazione di cibi e bevande all'interno della Riserva**, con tanto di stand, mezzi a motore per portare la merce, camion bar e tutto ciò che ne consegue.

Il Comitato di quartiere Città Giardino, il Comitato Salviamo Piazza Sempione e il Comitato Parco Aniene Città Giardino, hanno preso carta e penna e - come riferito sulle proprie pagine social - «hanno inviato a **RomaNatura** ed alla **Regione Lazio**, in conoscenza al **Municipio IV**, un atto di significazione e **diffida**» relativi le due iniziative commerciali. «Tali eventi - hanno spiegato - sono principalmente, se non esclusivamente per come pubblicizzati, eventi commerciali finalizzati alla somministrazione di cibi da strada e bevande, e sono accompagnati da musica alta fino a tarda notte; non sembrano perseguire alcun fine di tutela, protezione, salvaguardia e promozione ambientale e/o territoriale e, pertanto, non sembrano perseguire i fini statutari dell'Ente Regionale Roma Natura, quale Ente deputato alla salvaguardia e tutela della Riserva Naturale Valle dell'Aniene e quale Ente che ha autorizzato gli eventi suddetti». Ancora, «i cibi e le bevande somministrate non sembrano neppure prodotte all'interno della Riserva Naturale e non vi è, pertanto, neppure un fine di promozione dei prodotti territoriali. I comitati hanno quindi chiesto quali siano le finalità di promozione/tutela ambientale che hanno motivato non solo l'autorizzazione, ma anche il patrocinio e l'attiva promozione degli eventi da parte di Roma Natura. Inoltre hanno richiesto di spostare in altro consono sito il prossimo evento "Wine Park Festival"; non c'è infatti alcuna preclusione di principio allo svolgimento di eventi sociali, anche di natura commerciale, in aree verdi, purché - nel caso di eventi con impatto sull'ecosistema - si tratti di aree non sottoposte a specifici vincoli di tutela ambientale e purché gli eventi stessi siano realizzati nel massimo rispetto dell'integrità dei luoghi, della sicurezza e della quiete pubblica. Contestualmente è stato richiesto l'accesso agli atti ed è stato comunicato che in caso di inadempienza alle istanze rappresentate si sarà costretti, nostro malgrado, ad adire le competenti autorità amministrative a tutela degli interessi diffusi tutti».

I due eventi sono stati inoltre promossi sulle pagine social di Roma Natura con numerosi post, rilanciando anche quelli degli organizzatori delle serate. **Il Corriere della Sera** ha provato a contattare telefonicamente e via mail l'ente regionale per avere chiarimenti in merito, ma non ha ricevuto risposta.